

In occasione della giornata dedicata alle oasi naturali L'«Eurobirdwatch» sbarca a Margherita di Savoia

COSIMO DAMIANO DAMATO

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Il Corpo Forestale di Stato celebra l'Eurobirdwatch ovvero la giornata dedicata alle oasi naturali. Il 6 e 7 ottobre i "guardiani della natura" terranno delle vere e proprie lezioni di ornitologia sul campo, accompagnando gli appassionati naturalisti nella straordinaria avventura del birdwatching.

L'evento si terrà in contemporanea in ventotto paesi europei che conta oltre trentadue oasi e quarantadue riserve naturali, fra cui proprio quella salinaria che è protetta da una convenzione sulle Zone Umide, siglata a Ramsar, in Iran, nel 1971, si tratta di un trattato intergovernativo che provvede al programma di azioni nazionali e internazionali per la conservazione e un corretto utilizzo degli ambienti umidi e delle loro risorse.

Ad oggi, la Convenzione è stata siglata da 154 Paesi, i siti identificati sono 1636, per un totale di 146 milioni di ettari fra cui anche i 4000 di Margherita di Savoia. Ma le zone umide rappresentano anche gli ecosistemi più a rischio del Pianeta. Sebbene ricoprono soltanto il 6% circa della superficie terrestre, sono tra gli ecosistemi più ricchi di biodiversità e garantiscono servizi ecologici che altrimenti costerebbero milioni di dollari l'anno. Questi ambienti rivestono infatti un ruolo essenziale sia dal punto di vista ecologico, che sociale, culturale ed economico. La giornata dedicata al birdwatching sarà anche l'occasione per ripercorrere insieme l'affascinante e suggestivo sentiero che si snoda lungo l'intero ponte di 3.852 ettari di superficie, dove si producono cinque milioni di quintale di sale l'anno e vi abi-



Una vasca delle saline di Margherita di Savoia, ideale per osservare l'avifauna e fare birdwatching

tano oltre cento specie di uccelli.

Tra le nidificanti ci sono le avocette, i cavalieri d'Italia, i beccapesci, i fraticelli e alcune rarità come i gabbiani corallini (un migliaio di coppie) ed i gabbiani rosei (995 coppie). Ed ancora le sterne zampe nere (100-150 coppie). Più recente è la presenza del fenicottero rosa, che ha iniziato a riprodursi nel 1997 con 180 pulcini su 627 adulti. Da allora si riproduce stabilmente e sverna in gran numero, con punte nel 2006 di settemila esemplari.

L'Eurobirdwatch aprirà anche nuove discussioni sulla gestione del Centro Visite, realizzato dal comune, con la speranza che si proceda ad una gara pubblica di gestione dei servizi da affidare a gente competente nel settore. La giornata dell'Eurobirdwatching offrirà anche l'opportunità di capire anche come

avviene la coltivazione del sale.

La Salina di Margherita di Savoia è uno dei rari esempi in cui riesce a convivere in perfetta armonia da una parte produzione con i suoi mercati e dall'altra la tutela ambientale, dove la Riserva Naturale è diventata la consapevolezza che natura e sviluppo devono tendersi la mano.

In un recente reportage il geologo Mario Tozzi ha scritto che: «Le saline sono diventate una piattaforma di sopravvivenza al centro del Mediterraneo e i braccieri lo sanno, nonostante i divieti di caccia e la certificazione di Zona Umida Internazionale». - sottolinea il ricercatore del Cnr di origine salinaria per decenni la caccia ha devastato questo posto, anche se oggi la sorveglianza funziona e la mentalità sta cambiando».

Un mondo riemerso da ripercorrere attraverso il viaggio che deve fare il mare per diventare

sale partendo dall'idrovora, sita nella zona detta Aloisa, anche conosciuta come Alma Dannata: tre pompe ad elica e ogni pompa riesce a prelevare dal mare 1.500 litri d'acqua al secondo, raggiungendo, in un anno, 30 milioni di metri cubi di acqua marina a 3,5° Baumé. Alla fine di questo viaggio, durato un anno esatto, l'acqua marina ha perso gran parte di quegli elementi spuri di cui era composta al momento del suo prelievo dal mare. L'acqua marina, compiendo il suo ciclo di maturazione a partire dalla "zona evaporante" che ricopre una superficie di 3.500 ettari e percorrendo una distanza di circa 20 chilometri, raggiunge la "zona salante", che con i suoi 500 ettari accoglierà quell'acqua satura di sale che, in circa 6 mesi di continua immissione, farà sì che si depositino da 500.000 a 700.000 tonnellate di sale ogni anno.

BARLETTA | Ieri mattina lungo la litoranea di Levante

Allarme in spiaggia ma la mina era una boa

L'oggetto trasportato a riva dalle correnti



La boa che, ieri mattina, ha fatto temere lo spiaggiamento di una mina residuo bellico della seconda guerra mondiale (foto Calvaresi)

● **BARLETTA.** Allarme bomba, anzi mina, ieri mattina lungo la spiaggia di Levante. In redazione sono giunte segnalazioni sulla presenza di una mina, forse un residuo bellico della seconda guerra mondiale. Per fortuna un sopralluogo del personale dell'Ufficio circondariale marittimo ha accertato che non di un ordigno esplosivo si trattava bensì di una grossa boa perfettamente tonda con numerosi grossi cirripodi (costacei che si attaccano ad animali e oggetti) che le davano l'aspetto di una mina antinave.

Insomma tanta preoccupazione per nulla anche se l'episodio riporta a galla la questione dei rifiuti solidi che numerosi arrivano sulla spiaggia trasportati dalle correnti. A volte si tratta di una vera e propria emergenza determinata dal fatto che al largo passa

L'episodio comunque segnala la presenza sugli arenili di rifiuti abbandonati al largo delle navi e trasportati in riva dal mare

una vera e propria «autostrada del mare». Sono migliaia ogni anno le navi che vanno e vengono dai porti di Trieste, Porto Marghera, Ravenna, Ancona, Pescara e Manfredonia (solo per citare alcuni tra i più importanti) e passano al largo della costa adriatica e non tutte si attengono alle norme antinquinamento e sullo smaltimento dei rifiuti per cui a volte sugli arenili si trova di tutto: dalle boe (appunto) a lattine, dai galleggianti per le reti, alle bottiglie e alle immanicabili buste di plastica. Non solo ma spesso arrivano anche i rifiuti di pescherecci e imbarcazioni della piccola pesca.

Insomma un tempo si andava in spiaggia per raccogliere conchiglie... adesso si può tranquillamente fare la raccolta differenziata dei rifiuti.

[p. cur.]

“Clooney nella migliore interpretazione della sua carriera”

Baz Bamigboye-The Daily Mail

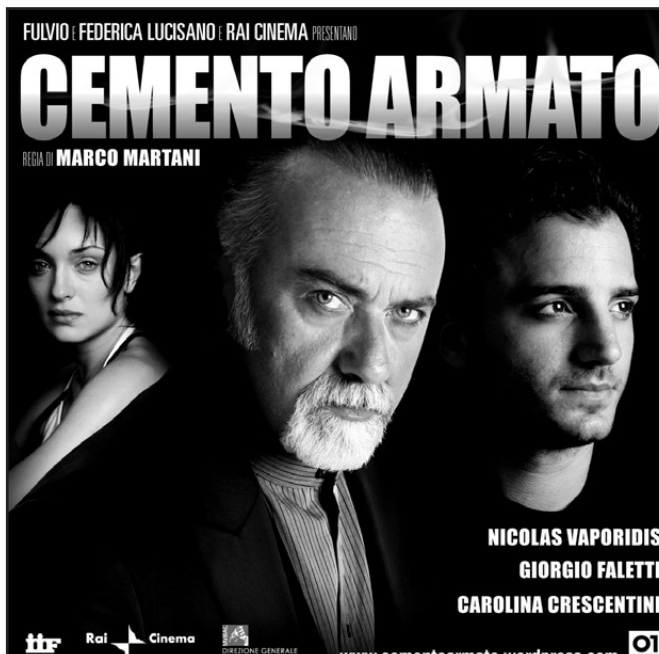
“Uno dei migliori thriller dell'anno” David Gritten-The Daily Telegraph

QUESTA SERA ALLE ORE 22.50 IN ANTEPRIMA MONDIALE
I PRIMI 8 MINUTI DEL FILM IN ESCLUSIVA SU FOXCRIME



COSA SI NASCONDE DIETRO LA VERITÀ?

DA DOMANI



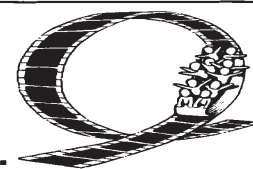
DOMANI MULTICINEMA GALLERIA
CINESTAR (ANDRIA) - PAOLILLO (BARLETTA)
WARNER VILLAGE (CASAMASSIMA)
SEVEN (GIOIA DEL COLLE) - CINESTAR / ODEON (MOLFETTA)
MULTICINEMA RANIERI (TITO)



DA DOMANI NEI CINEMA

SCEGLI IL
CINEMA

Dove le emozioni
sono su grande schermo.



Ogni giovedì in omaggio con LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

GazzettaAffari
IL CERCA TROVA FACILE FACILE